



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 15 del 01/02/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA NELLE STRUTTURE EDUCATIVE COMUNALI PER LO 0-6 ANNI

L'anno duemilaventuno addì uno del mese di Febbraio alle ore 14:30, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Vice Sindaco Michele Gennuso la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Gianmaria Ventura.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	BONALDI STEFANIA		AG
<u>2</u>	Assessore	GENNUSO MICHELE	P	
<u>3</u>	Assessore	FONTANA CINZIA MARIA	P	
<u>4</u>	Assessore	BERGAMASCHI FABIO	P	
<u>5</u>	Assessore	GALMOZZI ATTILIO	P	
<u>6</u>	Assessore	NICHETTI EMANUELA	P	
<u>7</u>	Assessore	GRAMIGNOLI MATTEO	P	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0 ASSENTI GIUSTIFICATI: 1

Il Vicesindaco invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA NELLE STRUTTURE EDUCATIVE COMUNALI PER LO 0-6 ANNI

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il diritto alla salute sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, art. 32;
- il diritto allo studio sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, art. 34;
- la convenzione O.N.U sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con Legge n. 176/1991, che riconosce al bambino il diritto all'educazione (art. 28) per favorire lo sviluppo della personalità, delle sue facoltà, attitudini mentali e fisiche in tutte le sue potenzialità (art.29);
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- la Legge 18 ottobre 2001, n. 18 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che assegna autorità legislativa alle Regioni in campo sanitario;
- la Nota protocollo n. 2312/Dip./Segr. del 25 novembre 2005 predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute contenente le "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico";
- il Decreto Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007;
- la D.G.R. n. X/6919 del 24.07.2017 di approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la somministrazione di farmaci a scuola, recepito da ATS della Val Padana con la definizione di un modello organizzativa di cui alla nota prot. n. 78693 del 28.11.2017;

VISTI:

- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "testo Unico Sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro" e le successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare le modalità per garantire la somministrazione dei farmaci salva vita nei servizi educativi per l'infanzia comunali facendo riferimento ai principi generali contenuti nelle norme e linee programmatiche sopra indicate, garantendo e promuovendo l'inserimento e la regolare frequenza di bambini e alunni portatori di patologie croniche.

VISTO il Protocollo operativo per la somministrazione di farmaci salvavita nelle strutture educative comunali 0-6 anni allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di adottare adotta il sopra citato protocollo quale strumento per garantire una risposta operativa e coordinata che tuteli il diritto all'educazione, allo studio, alla salute e al benessere all'interno delle strutture educative per l'infanzia comunali

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato Protocollo operativo somministrazione di farmaci salvavita nelle strutture educative comunali 0-6 anni che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al Dirigente U.O. di Coordinamento dei Settori Sociale e Socio-Educativo, competente per la materia, i relativi e conseguenti adempimenti amministrativi;
3. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
Michele Gennuso

IL SEGRETARIO GENERALE
Gianmaria Ventura

(atto sottoscritto digitalmente)



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

UNITÀ OPERATIVA DI COORDINAMENTO DEI SETTORI SOCIALE E SOCIO-EDUCATIVO
UNITÀ OPERATIVA DI COORDINAMENTO DEI SETTORI SOCIALE E SOCIO-EDUCATIVO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 15 DEL 29/01/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA SOMMINISTRAZIONE
DI FARMACI SALVAVITA NELLE STRUTTURE EDUCATIVE COMUNALI PER
LO 0-6 ANNI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Crema, 29/01/2021

Il Responsabile
MAZZOLENI ANNALISA / INFOCERT
SPA

(parere sottoscritto digitalmente)



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

UNITÀ OPERATIVA DI COORDINAMENTO DEI SETTORI SOCIALE E SOCIO-EDUCATIVO
UNITÀ OPERATIVA DI COORDINAMENTO DEI SETTORI SOCIALE E SOCIO-EDUCATIVO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 15 DEL 29/01/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA SOMMINISTRAZIONE
DI FARMACI SALVAVITA NELLE STRUTTURE EDUCATIVE COMUNALI PER
LO 0-6 ANNI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia. Allo stato attuale non si rilevano riflessi di carattere finanziario. Trattasi di atto di indirizzo operativo.

Note:

Crema, 29/01/2021

Il Ragioniere Capo
FICARELLI MARIO / INFOCERT SPA
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI CREMA
Provincia di Cremona
AREA SERVIZI AL CITTADINO
U.O. DI COORDINAMENTO DEI SETTORI SOCIALE E SOCIO EDUCATIVO

**PROTOCOLLO OPERATIVO SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA NELLE
STRUTTURE EDUCATIVE COMUNALI PER LO 0-6 ANNI**

RICHIAMATI:

- il diritto alla salute sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, art. 32;
- il diritto allo studio sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, art. 34;
- la convenzione O.N.U sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con Legge n. 176/1991, che riconosce al bambino il diritto all'educazione (art. 28) per favorire lo sviluppo della personalità, delle sue facoltà, attitudini mentali e fisiche in tutte le sue potenzialità (art.29);
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge 18 ottobre 2001, n. 18 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che assegna autorità legislativa alle Regioni in campo sanitario;
- la Nota protocollo n. 2312/Dip./Segr. del 25 novembre 2005 predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute contenente le "*Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico*";
- il Decreto Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007;
- la D.G.R. n. X/6919 del 24.07.2017 di approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la somministrazione di farmaci a scuola, recepito da ATS della Val Padana con la definizione di un modello organizzativa di cui alla nota prot. n. 78693 del 28.11.2017;

VISTI:

- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "testo Unico Sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro" e le successive modificazioni ed integrazioni;

- Il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare le modalità per garantire la somministrazione dei farmaci salva vita nei servizi educativi per l’infanzia comunali facendo riferimento ai principi generali contenuti nelle norme e linee programmatiche sopra indicate, garantendo e promuovendo l’inserimento e la regolare frequenza di bambini e alunni portatori di patologie croniche

Il Comune di Crema, nell’ambito della gestione del proprio asilo nido comunale di via Braguti e di via Pesadori/Dante e della scuola dell’infanzia Iside Franceschini, adotta il presente protocollo quale strumento per garantire una risposta operativa e coordinata che tuteli il diritto all’educazione, allo studio, alla salute e al benessere all’interno delle strutture educative per la prima infanzia.

1. L’organizzazione del “servizio” di somministrazione dei farmaci

Nel caso di alunni con patologie che necessitano l’assunzione di farmaci di mantenimento o a scopo profilattico, la famiglia può richiedere la collaborazione dell’asilo nido e della scuola dell’infanzia.

Le situazioni nelle quali è ammessa la somministrazione sono quelle che **non** richiedono competenze specialistiche di tipo sanitario né l’esercizio di discrezionalità tecnica.

In ogni caso è previsto che l’/la asilo nido/scuola dell’infanzia debba acquisire richiesta formale dei genitori e certificazione medica attestante lo stato di malattia dell’alunno, con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere, che specifichi modalità e tempi di somministrazione, posologia e regole di conservazione come da successivo punto.

L’organizzazione di questo “servizio” spetta al Dirigente del settore, che dovrà verificare la disponibilità tra il proprio personale, educativo/docente e ATA, innanzitutto tra gli addetti Primo Soccorso (PS).

Le Linee guida ministeriali affidano agli Uffici Scolastici regionali ed a ATS VAL PADANA la formazione degli operatori scolastici disponibili, che, in alternativa, potrebbe trovare collocazione, come modulo integrativo, nell’ambito dei corsi di formazione di PS; è opportuno, in casi particolari, prevedere anche un addestramento “in situazione” da parte del medico curante.

Tra gli elementi essenziali che l’Amministrazione Comunale dovrà mettere in atto, per tramite dei coordinatori delle strutture educative per la prima infanzia si evidenziano i seguenti:

- il coordinatore dell'asilo nido/scuola dell'infanzia dovrà provvedere ad individuare locali idonei per la somministrazione e tenuta dei farmaci, il Dirigente ne autorizzerà l'accesso ai famigliari, in caso possano provvedere autonomamente.
- il coordinatore dell'asilo nido/scuola dell'infanzia verifica la disponibilità degli operatori (docente e/o altro personale), fatte salve le norme di sicurezza sulla conservazione dei prodotti farmaceutici; il personale disponibile darà formale comunicazione al Dirigente del settore e si assumerà la responsabilità di somministrare la medicina direttamente al bambino, su delega dei genitori, dopo aver ricevuto le istruzioni dal medico curante del bambino.
- Nel caso il Dirigente del settore non possa assicurare tale "servizio" con personale interno in ragione della mancanza di espressione delle disponibilità, potrà verificare l'opportunità di stabilire apposite convenzioni con altri soggetti istituzionali o associazioni di volontariato;
- Laddove non fosse possibile procedere neanche in tal senso si informerà la famiglia che nel caso di specie verrà contattato il 112 affinché intervenga con tempestività. Il 112 rimane sempre e comunque un punto di riferimento dei servizi educativi comunali, sia che vi siano operatori disponibili che non.
- La modalità organizzativa resa fattibile dagli elementi sopra evidenziati dovrà essere comunicata formalmente ai genitori.

L'Amministrazione Comunale garantisce altresì che il Dirigente del settore, avvalendosi dei responsabili di posizione organizzativa e dei coordinatori di servizio:

- debba farsi garante, in caso di accoglimento della richiesta dei genitori e vista la disponibilità del personale comunale, dell'organizzazione dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci avvalendosi degli operatori scolastici opportunamente formati, anche con il coinvolgimento del medico e della famiglia. Nel caso in cui si ravvisasse l'incongruità della richiesta, il Dirigente richiede per iscritto parere medico all' ATS VALPADANA – Direzione del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, competente territorialmente.

Il Dirigente assegna ai coordinatori di struttura il compito di ricevere le istanze dei genitori e comunicare i nominativi e i recapiti al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, nonchè garantire la corretta e sicura conservazione dei farmaci e del materiale in uso secondo quanto indicato dal foglietto illustrativo e assicurandone la custodia sotto chiave al fine di evitare l'accesso agli alunni e al personale non autorizzato;

- promuovere specifiche intese e/o collaborazioni con le associazioni di volontariato per concordare eventuali interventi nel caso in cui non ci sia personale disponibile tra gli operatori dell'asilo nido/scuola;
- in caso di impossibilità di garantire la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, informare la Direzione Sanitaria di ASST di Crema, affinché possa eventualmente provvedere ad attivare le misure necessarie per garantire il servizio.

2. Tipologie di farmaco

Le situazioni di pertinenza trattabili dai servizi educativi per l'infanzia comunali sono circoscritte. Possono usufruire di tale "servizio" gli alunni con malattia cronica (patologia che non guarisce e che richiede terapia di mantenimento, es. asma, diabete), in cui i farmaci devono essere assunti con orari e posologia costanti, ma anche quegli allievi che sono affetti da patologie che possono comportare urgenze (es. convulsioni, shock anafilattico) prevedibili, con manifestazioni corrispondenti a quelle previste e descritte dal medico, in cui i farmaci devono essere somministrati con la modalità e la posologia prescritte.

Rientrano in tali fattispecie le patologie per le quali l'assunzione del farmaco assume rilevanza "salva vita".

Nel caso che l'urgenza non presenti i sintomi descritti dal medico o riguardi un bambino per il quale non è stata avanzata alcuna richiesta, la gestione spetterà all'addetto Pronto Soccorso dell'Ente che contatterà il 112 e non potrà somministrare alcun farmaco.

3. Certificazioni da acquisire per la somministrazione di farmaci agli allievi:

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico, i genitori dell'alunno/a provvederanno a far pervenire al Dirigente come da modulistica indicata da ATS Valpadana:

1. *richiesta formale di entrambi i genitori motivata* (somministrazione del farmaco non differibile in orario extrascolastico e impossibilità di provvedere autonomamente), in cui si autorizza il personale individuato dall'asilo nido/scuola a somministrare il farmaco al figlio, con la modalità e il dosaggio indicati dal medico e seguendo le istruzioni del 112.

2. *prescrizione medica* : i medici dovranno attenersi ai seguenti criteri e certificare:

- l'assoluta necessità;
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, né alla

- posologia, né alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- la possibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.

Il modulo di prescrizione , deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità d'equivoci e/o errori:

1- nome e cognome dell'alunno/a

2- nome commerciale del farmaco

3- dose da somministrare

4- modalità di conservazione e somministrazione del farmaco

5- durata della terapia

6- indicazioni operative per interventi ed eventuali specifiche somministrazioni per la prima gestione delle urgenze prevedibili per le singole patologie croniche

7- la possibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario

4. GESTIONE DELL'EMERGENZA

È in ogni caso prescritto a tutto il personale educativo comunale di far ricorso al Servizio Territoriale per l'Emergenza (112) qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione d'emergenza.